



Coste dell'Anglone - Attraverso la Friabilità

**Difficoltà:**

VI+ / VI-, A0

Sviluppo:

270m

Gruppo Montuoso:

Valle del Sarca

Località di Partenza:

Ceniga - Dro (TN)

Quota di Partenza:

130m

Quota di attacco:

2600m

Punti di appoggio:

Bar e ristoranti in zona Arco

Quota di vetta:

460m

Avvicinamento:

30'

Tempo di salita:

4h

Tempo di discesa:

50'

Esposizione:

Sud-Est

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Primavera, autunno

Data ripetizione:

28/04/2024

Attrezzatura e materiale:

Normale materiale per arrampicata su roccia. Utili friends e cordini per integrare le protezioni. La via è protetta con spit, chiodi e clessidre cordonate sui tiri, alle soste due fix di cui uno con anello

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Da Arco raggiungere Ceniga (frazione di Dro). Seguire la strada sino ad incontrare le indicazioni per il ponte romano, si trova un comodo parcheggio; oltrepassare a piedi il ponte romano e seguire la strada asfaltata verso destra e raggiungere l'agriturismo "Maso Lizzone" (ora la strada è sterrata). Prendere a sinistra seguendo per il sentiero degli scaloni e per il sentiero delle cavre; superare dei tratti con corde fisse (bolli CAI lungo il percorso) e raggiungere un tratto pianeggiante che costeggia la parete. L'attacco è segnalato con una scritta blu.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** salire la fessura verso sinistra al termine della quale si supera uno strapiombino. Alzarsi su una placchetta, evitare lo strapiombino traversando a destra, ultimi metri verticali conducono alla comoda sosta (2 fix di cui 1 con anello). **35 mt., VI+ oppure VI- e A0**
- **2° tiro:** obliquare decisamente a sinistra stando sotto ad un tetto. Superare la placchetta e sostare (2 fix di cui uno con anello). **20 mt., VI-**
- **3° tiro:** salire la spaccatura a destra della sosta, proseguire in obliquo verso destra. Superare un pilastrino e sostare (2 fix di cui uno con anello). **30 mt., V**
- **4° tiro:** obliquare verso destra sino a raggiungere un diedrino. Lo si risale sbucando su una cengia erbosa dove si sosta (2 fix di cui 1 con anello). **35 mt., IV+**
- **5° tiro:** salire la placca tecnica fin sotto lo strapiombino, superarlo verso destra. Gli ultimi metri in verticale conducono ad una larga cornice su cui sostare (2 fix di cui 1 con anello). **15 mt., VI+ oppure VI- e A0**
- **6° tiro:** alzarsi sotto il tetto e traversare verso sinistra su una stretta cornice, prima della fine del tetto abbassarsi e poi spostarsi ancora a sinistra fino al diedro/fessura che si sale fino alla sosta (pianta con cordone+maglia rapida). **30 mt., VI-,**
- **7° tiro:** andare a sinistra e risalire il lungo camino fino ad un terrazzino dove si trova la sosta (1 fix con anello+1 chiodo). **45 mt., IV+**
- **8° tiro:** andare a destra fin sotto lo strapiombino. Superarlo, stando leggermente sulla sinistra, e portarsi poi a destra alla sosta (2 fix di cui 1 con anello). **20 mt., VI+ oppure A0**
- **9° tiro:** a destra della sosta sulla placconata finale, raggiungere il bosco sommitale dove si sosta (clessidra con cordone). **40 mt., V+**

Discesa:

Seguire la traccia a sinistra che porta al sentiero degli scaloni (ferrata). Scendere sino a ritornare all'attacco, quindi stesso percorso dell'avvicinamento, al parcheggio.

Primi salitori:

Heinz Grill, Franz Heiss, Florian Kluckner, Sandra Schieder e Martin Mocek durante l'inverno 2013.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Nicholas Manzocchi

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.